



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
GALILEO GALILEI
— **CANICATTÌ** —
Sede associata "Federico II" - Naro



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 62/2017, O.M. n°67 del 31/3/2025)

Classe Quinta Sez. D SIA
(Sistemi Informativi Aziendali)

Approvato in data 12/05/2025

Coordinatrice:

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuseppa Cartella

Indice

Presentazione dell'Istituto	4
L'Istituto e il territorio	4
Il profilo culturale, educativo e professionale	6
Quadro orario	10
Presentazione della classe	11
Composizione del consiglio di classe	11
Variazioni del consiglio di classe	12
Profilo della classe e risultati raggiunti	13
Composizione della classe	15
Prospetto variazioni della classe	16
Credito scolastico e criteri di attribuzione	17
Tabella- Attribuzione credito scolastico	18
Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica	19
Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe	19
Criteri di valutazione	20
Valutazione degli apprendimenti	21
Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano	23
Griglia di valutazione della prova scritta di Informatica	29
Griglia di valutazione della prova orale	30
Curricolo d'Istituto di Educazione Civica	31
Organizzazione	
Percorsi	
Valutazione	
Attività, percorsi e progetti nell'ambito dell'Educazione Civica	

Percorsi didattici	35
Percorsi inter/pluridisciplinari	
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	36
Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso formativo	37
Modalità recupero	
Competenze chiave di cittadinanza	38
Competenze chiave di apprendimento	39
Griglia di valutazione dello studente	40
Orientamento Formativo Studenti	46
Schede disciplinari e programmi svolti	49
Italiano	49
Storia	54
Matematica	57
Lingua Inglese	60
Diritto	62
Economia Pubblica	67
Educazione Civica	73
Economia Aziendale	76
Informatica	81
Scienze Motorie e Sportive	85
Religione	88
Libri di testo	91

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto è presente nel territorio dall'ottobre 1954 come risposta formativa ad un contesto economico caratterizzato da una fiorente attività terziaria, soprattutto commerciale e bancaria e da un'attività agricola di tipo tradizionale che si prepara al boom del vigneto e dall'avvio di un'espansione edilizia che nel tempo diventerà consistente. L'Istituto ha registrato un continuo processo di espansione sino a toccare la vetta delle 60 classi nei primi anni '90 quando,



per l'avvio dell'indirizzo IGEA, è stato individuato quale Polo Scolastico Regionale e ciò ne ha ribadito l'importanza in un ambito non solamente cittadino. Attualmente, nonostante la crisi registrata negli istituti tecnici a livello nazionale, il "Galilei" conta circa 56 classi (diurne e serali) nei vari indirizzi AFM con le articolazioni SIA e RIM, nell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni e nell'indirizzo Chimica materiali e biotecnologie (attivati quest'anno), nell'indirizzo C.A.T., nell'indirizzo professionale IPA, nella sede di Canicattì, mentre nella sede associata "Federico II" di Naro sono presenti l'indirizzo Turistico e l'articolazione SIA.

L'istituto è diventato Istituto d'istruzione Secondaria Superiore in seguito all'accorpamento dell'Istituto Professionale Agrario e dell'Istituto Professionale Moda. L'Istituto è sede del Centro Territoriale per le Risorse per l'Handicap.

La fama di serietà che l'Istituto si è guadagnata sul campo è perciò basata su scelte di fondo di ormai solida tradizione, tuttora perfettamente valide: preparazione teorica coniugata a competenze specifiche negli ambiti di riferimento. L'Istituto inoltre è dotato di laboratori con attrezzature tecnologiche di ultima generazione.

L'Istituto e il territorio

L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali ed economiche esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In particolare ha attivato intese con: il Comune di Canicattì, i Servizi socio-sanitari ASL (U.M.D.-Sert), l'Ordine dei

Commercialisti e dei Ragionieri, l'Agenzia per l'impiego, l'Ordine degli Ingegneri, l'Agenzia dell'Entrate, gli Istituti di credito locali, Aziende locali di vario ambito.

Il profilo culturale, educativo e professionale

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” (articolazione S.I.A.) ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Risultati di apprendimento comuni:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;

- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;

Risultati di apprendimento-Settore economico:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Profilo Professionale dell' Articolazione S.I.A. Sistemi Informativi Aziendali

Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", il percorso formativo è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale, con l'obiettivo di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di siti web e pagine aziendali, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Competenze in uscita

Il diplomato SIA è in grado di:

Gestire il sistema informativo aziendale attraverso l'uso integrato del laboratorio di informatica e dei complementi di matematica;

Acquisire un metodo centrato sulla progettazione e sul lavoro in team;

Valutare, sviluppare e adattare i software applicativi;

Realizzare nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Sbocchi Professionali dell'articolazione S.I.A. Sistemi Informativi Aziendali

La specificità della preparazione acquisita è propedeutica al proseguimento degli studi nelle facoltà dell'area Giuridico-Politico-Economica e in quelle come Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione.

Il conseguimento del diploma consente inoltre di avviarsi al mondo del lavoro in:

- aziende private;
 - studi commerciali;
 - agenzie di servizi;
 - banche;
 - aziende di produzione di Software;
 - studi legali;
- e partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici.

Quadro Orario Settimanale

MATERIE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: FISICA	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA	-	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	2	2	4*	5*	5*
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4*	7*	7*
DIRITTO	-	-	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	32	32	32	32	32
(*) nel triennio saranno svolte complessivamente 9 ore in compresenza dell'insegnante tecnico pratico settimanali					

Presentazione della classe

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano – Storia		
Inglese		
Informatica		
Ec. Aziendale		
Diritto – Ec. Politica		
Matematica		
Scienze Motorie		
Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche		
Sostegno		
Sostegno		
Sostegno		
Religione		
RAPPRESENTANTI		
Rappresentanti Alunni		

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/25
Italiano			
Storia			
Ec. Aziendale			
Diritto-Ec. Pubblica			
Inglese			
Informatica			
Matematica			
Sc. Motorie			
Lab. Informatica		*	
Sostegno			*
Sostegno		*	
Sostegno			
Religione		*	*

Profilo della classe e risultati raggiunti

La classe VD SIA si compone attualmente di 18 alunni, 11 femmine e 7 maschi, tutti frequentanti. Gli studenti provengono da Canicattì, ad eccezione di due alunni pendolari: una da Castrolibero e l'altro da Grotte. La classe si caratterizza per una grande diversità e una buona integrazione tra gli studenti, che arricchisce l'ambiente educativo.

Un aspetto significativo è la presenza di tre alunni con disabilità, seguiti da docenti di Sostegno. Due di questi alunni seguono una programmazione per obiettivi minimi (art.15 comma 3 dell'O.M. n°90 del 21/05/2001), mentre l'alunna ripetente segue una programmazione differenziata (art.15 comma 4 e 5 dell'O.M. n°90 del 21/05/2001), mirata a rispondere alle sue specifiche esigenze. Oltre al sostegno educativo fornito dai docenti specializzati, l'alunna con la programmazione differenziata è supportata anche da un'assistente all'autonomia e alla comunicazione e da un'assistente igienico-sanitario, per garantire il massimo livello di inclusività e autonomia. Grazie a questo affiancamento, si favorisce la piena partecipazione e il benessere di ogni studente, creando un ambiente favorevole per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze.

Per ciascuno di questi alunni verranno allegati le relazioni, che illustrano in dettaglio il percorso scolastico, il profilo di funzionamento, le strategie educative, i risultati raggiunti e il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nonostante la diversità delle esigenze e delle difficoltà, la classe dimostra una buona coesione e una solida collaborazione tra alunni e docenti, che permette di affrontare insieme le varie sfide didattiche e di crescita. La varietà di provenienza e le differenti situazioni personali degli studenti contribuiscono a creare un ambiente dinamico, ricco di opportunità di apprendimento condiviso e di crescita sociale.

Le famiglie sono in genere interessate alle vicende di vita e di scuola dei figli. L'intero Consiglio di Classe si è impegnato anche a stimolarle ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati ottenuti e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Nel corso del triennio, la classe ha generalmente tenuto un comportamento rispettoso nei confronti dei docenti e del personale della scuola, evidenziando un atteggiamento a tratti partecipativo e interessato alle proposte e alle iniziative promosse dalla scuola e dal territorio.

Relativamente alla frequenza, essa è stata nel complesso regolare, ad eccezione di qualche caso. Il Consiglio di Classe, attraverso un continuo e attento dialogo educativo e in collaborazione con i genitori, è intervenuto tempestivamente per responsabilizzare gli alunni

e sollecitarli ad una frequenza regolare.

Gli esiti di apprendimento conseguiti dai singoli allievi sono stati differenti in relazione ai prerequisiti, al ritmo di apprendimento, all'impegno, alle capacità di individuazione e di rielaborazione dei contenuti disciplinari e interdisciplinari e all'ambiente di provenienza. Per quanto riguarda conoscenze, competenze e abilità, nel gruppo classe si possono distinguere due fasce di rendimento:

una prima fascia di studenti costituito da un gruppo consistente di alunni, ha raggiunto una solida preparazione, con una formazione orientata allo sviluppo delle proprie capacità e attitudini, dimostrando impegno costante e risultati significativi.

una seconda fascia di studenti formata da una parte più ristretta della classe ha, pur con delle distinzioni, mostrato un impegno non sempre regolare e produttivo, faticando a mantenere una motivazione e un'applicazione costanti come i compagni. Di conseguenza, ha raggiunto un livello di preparazione compreso tra il sufficiente e il discreto.

Complessivamente, i discenti hanno dimostrato interesse e curiosità pur se, talvolta, a carattere settoriale. La partecipazione al dialogo e alle attività didattico-educative è stata costante e costruttiva per la maggior parte degli studenti, che hanno partecipato attivamente alle discussioni, alle attività di gruppo e alle riflessioni individuali. I docenti, consapevoli delle diverse esigenze degli alunni, hanno fornito un continuo supporto, adattando metodologie e strategie didattiche per rispondere alle diverse necessità di apprendimento.

Per i risultati conseguiti nell'ultimo periodo scolastico, si rimanda agli esiti dello scrutinio finale.

In conclusione, il Consiglio di Classe ha cercato di valorizzare ciascun alunno nella sua interezza, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico, del senso civico, dell'autostima e della capacità di riconoscere le competenze cognitive ed esperienziali che sono alla base di qualsiasi apprendimento.

Composizione della classe

N°	ALUNNO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

Prospetto variazioni della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2022/23	24	1	0	23
2023/24	19	0	4	18
2024/25	18	1	1	

Credito scolastico e criteri di attribuzione

N.	COGNOME	NOME	Credito scolastico3e4° ANNO
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e degli aggiornamenti di cui all' **art. 1, co.1, lettera d), legge 1.10.2024,n.150**), conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- media dei voti $\geq X,50$
- voto di comportamento con decimali deve essere $\geq 9/10$

TABELLA per attribuzione del credito scolastico

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D.lgs 15 Aprile 2005, n. 77, dall'art.1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così rinominati dall'art.1, comma 784, della legge 30 Dicembre 2018, n.145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M = 6$	7- 8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In sintesi, per l'ammissione agli esami di Stato, nel rispetto delle novità introdotte dalla Legge 150/2024, si terrà conto dei seguenti requisiti:

- Voto $\geq 6/10$ in tutte le discipline (salvo deroga)
- Voto di comportamento $\geq 6/10$
- Frequenza $\geq 3/4$ del monte ore annuale
- Partecipazione alle prove INVALSI 2025
- Svolgimento dei percorsi PCTO

Criteria, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica

Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe

MODALITA'	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Informatica	Matematica	Diritto	Ec.Politica	Ec. Aziendale	Scienze motorie
Lezione interattiva guidata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione partecipata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Verifica lunga		*	*	*	*	*	*	*	*	
Verifica breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Laboratorio					*				*	
Componimento/ Problema		*		*			*			
Questionario		*	*		*	*		*	*	*
Test			*		*		*	*		*
Relazione		*			*					
Esercizi		*		*	*		*	*	*	
Traduzioni			*							
Problemsolving					*	*	*		*	
Lavoro di gruppo	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Recupero	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Didattica rovesciata	*	*	*		*	*			*	*

Verifiche sommative per quadrimestre N° 2

Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Voto	DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- risultati dei corsi di recupero;
- debiti formativi;
- frequenza;
- attenzione;
- interesse;
- impegno;
- partecipazione;
- ritmo di apprendimento;
- metodo di lavoro.

Prove Invalsi

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer based (CBT) nei giorni 10, 11 e 14 marzo 2025, affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione, nel corso dell'anno scolastico, di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione delle tipologie di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con diverse piattaforme.

Simulazione prove scritte

La classe ha svolto le simulazioni delle prove scritte di Italiano e Informatica rispettivamente il 6 e il 7 maggio.

Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

CANDIDATO _____ Classe V Sez _____

Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> Non rispettata alcun vincolo (2) Rispetta parzialmente i vincoli richiesti (4) Rispetta in modo sufficiente i vincoli richiesti (6) Rispettata in modo completo tutti i vincoli richiesti (8) Rispetta in modo completo, puntuale ed efficace tutti i vincoli richiesti (10) 	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica 	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione e analisi confuse e lacunose (4) Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette (8) Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette (12) Comprensione e analisi precise ed articolate (16) Comprensione e analisi esaurienti e approfondite (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione limitata e priva di considerazioni personali (2) Interpretazione schematica (4) Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita (6) Interpretazione completa e diverse considerazioni personali (8) Interpretazione puntuale, ampia ed evidenzia capacità critiche (10) 	

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico (4) Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente (8) Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (12) Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (16) Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> Forma linguistica gravemente scorretta. Lessico gravemente inadeguato (4) Forma linguistica parzialmente scorretta. Lessico generico (8) Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico. Lessico complessivamente adeguato (12) Forma corretta. Lessico appropriato (16) Forma corretta e fluida. Lessico vario ed articolato (20) 	

<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Carente e incompleta; conoscenze frammentarie e rielaborazione critica inesistente (4) • Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale (8) • Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice (12) • Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona (16) • Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale (20) 	
--	--	--

Punteggio totale attribuito: /100:5	Punteggio /20
-------------------------------------	---------------

Il Presidente

La Commissione

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO _____ Classe V Sez _____

Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni (4) Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni (8) Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni (12) Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni (16) Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico (2) Elaborato schematico e non sempre lineare (4) Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (6) Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (8) Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (10) 	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Carente e incompleta; con riferimenti culturali inadeguati e frammentari (2) Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici (4) Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali (6) Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali (8) Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali (10) 	

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coazione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico (4) Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente (8) Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (12) Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (16) Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> Forma linguistica gravemente scorretta. Lessico gravemente inadeguato (4) Forma linguistica parzialmente scorretta. Lessico generico (8) Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico. Lessico complessivamente adeguato (12) Forma corretta. Lessico appropriato (16) Forma corretta e fluida. Lessico vario ed articolato (20) 	

<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Carente e incompleta; conoscenze frammentarie e rielaborazione critica inesistente (4) • Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale (8) • Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice (12) • Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona (16) • Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale (20) 	
--	--	--

Punteggio totale attribuito: /100:5	Punteggio /20
-------------------------------------	---------------

Canicatti, li _____

Il Presidente

La Commissione

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO _____ Classe V Sez _____

Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	<ul style="list-style-type: none"> Testo del tutto non pertinente; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati (4) Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati (8) Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati (12) Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci (16) Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico (2) Elaborato schematico e non sempre lineare (4) Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (6) Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro (8) Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace (10) 	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> Carente e incompleta; con riferimenti culturali inadeguati e frammentari (2) Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici (4) Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali (6) Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali (8) Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali (10) 	

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico (4) Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente (8) Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (12) Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (16) Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> Forma linguistica gravemente scorretta. Lessico gravemente inadeguato (4) Forma linguistica parzialmente scorretta. Lessico generico (8) Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico. Lessico complessivamente adeguato (12) Forma corretta. Lessico appropriato (16) Forma corretta e fluida. Lessico vario ed articolato (20) 	

<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Carente e incompleta; conoscenze frammentarie e rielaborazione critica inesistente (4) • Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale (8) • Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice (12) • Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona (16) • Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale (20) 	
--	--	--

Punteggio totale attribuito: /100:5	Punteggio /20
-------------------------------------	---------------

Canicatti, li _____

Il Presidente

La Commissione

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Informatica

STUDENTE: _____ CLASSE: _____

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze minime.	1	
	Conoscenze parziali/limitate.	2	
	Conoscenze essenziali.	2,5	
	Conoscenze adeguate.	3	
	Conoscenze complete/approfondite.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Competenze minime.	1	
	Competenze parziali/limitate.	2,5	
	Competenze essenziali.	3,5	
	Competenze adeguate.	5	
	Competenze complete/approfondite.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento e correttezza minime.	1	
	Svolgimento e correttezza parziali/limitate.	2,5	
	Svolgimento e correttezza essenziali.	3,5	
	Svolgimento e correttezza adeguate.	5	
	Svolgimento e correttezza complete/approfondite.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Capacità minime.	1	
	Capacità parziali/limitate.	2	
	Capacità essenziali.	2,5	
	Capacità adeguate.	3	
	Capacità complete/approfondite.	4	
PUNTEGGIO TOTALE			∕ 20
PUNTEGGIO FINALE (EVENTUALMENTE ARROTONDATO)			∕ 20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli descrittivi e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale/incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50- 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con un'accurata rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

TOTALE

Il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha avuto un' impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è stato definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe ha deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative che ha reputato coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante, obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Organizzazione

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato:

Non meno di 15 ore nel primo periodo didattico.

Non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche

che hanno sviluppato con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali avvalendosi di unità didattiche.

L'insegnamento di Educazione Civica è stato assegnato in via prioritaria al docente di diritto, mentre nel triennio CAT e IPA è stato assegnato al docente di Storia, Scienze agrarie (IPA) e Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica(CAT). I docenti di tali discipline hanno curato il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del Consiglio di Classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

Si è privilegiato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Secondo il curriculum di Ed. Civica d'Istituto approvato dal Collegio dei docenti e che di seguito viene riportato:

CONTENUTI	Discipline	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>La Costituzione Italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le organizzazioni internazionali: UE e ONU ➤ La legalità come valore per condividere con altri diritti, doveri e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Ita /storia 2 h Diritto 10 h Lingua 1 h Materie di indirizzo 2 h 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare l'appropriata dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. ➤ Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. ➤ Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico ➤ Saper individuare all'interno della Costituzione i principi fondamentali in tema di lavoro e previdenza sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. ➤ Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo. ➤ Far partecipare, attivamente, alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità 23 Maggio)
<p>Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Globalizzazione ➤ Green economy ed economia circolare ➤ Il bilancio ecosostenibile 			
<p>Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ GDPR privacy e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> Informatica 6 h Ita /storia 1 h Diritto 2 h 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapere utilizzare l'intelligenza artificiale a supporto delle attività amministrative contabili 	

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo anche gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono stati raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le

competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Attività e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

- Progetto educativo antimafia " Pio La Torre" della durata di 20 ore;
- Giornata contro la violenza sulle donne;
- Giornata della Memoria: visione del film dal Titolo "One Life"
- Visita alla mostra illustrativa sulle foibe presso i locali dell'associazione Athena di Canicattì;
- Visita al museo di Palermo "No mafia memorial";
- Lettura del romanzo "Todo modo" di Leonardo Sciascia. "Partecipazione alle "Giornate Sciasciane" presso la Fondazione di Racalmuto;
- Visione del film su Rocco Chinnici: "È così lieve il tuo bacio sulla fronte";
- Incontri con le forze dell'ordine;
- Giornata Nazionale sul bullismo e cyberbullismo del 7 febbraio. Incontro con il Prefetto di Agrigento, il Questore di Agrigento e il Capitano dei Carabinieri di Canicattì;
- Partecipazione alla "Giornata dell'Unità Nazionale e delle forze armate" del 4 Novembre;
- Incontro presso il Teatro Sociale di Canicattì con la scrittrice Simonetta Agnello Hornby;
- Progetto Safe Factor "In strada e in pista vincono le regole".

Percorsi didattici

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	DOCUMENTI, TESTI PROPOSTI
PROPAGANDA E MARKETING	TUTTE	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
UNIONE EUROPEA	TUTTE	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
LA GLOBALIZZAZIONE	TUTTE	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
GREEN ECONOMY ED ECONOMIA CIRCOLARE	TUTTE	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il Consiglio di classe ha considerato l'orientamento una dimensione che attraversa ogni azione rivolta alla promozione del successo formativo e che si inserisce nella didattica come riferimento costante e trasversale per tutti gli insegnanti e in tutte le discipline, secondo un modello di tipo personale-integrato.

Si è cercato di rafforzare interessi, motivazioni, abilità e attitudini degli alunni per favorire una scelta libera e consapevole inserita in un progetto personale di vita e per promuovere la formazione di una coscienza nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono.

La classe ha partecipato ad una serie di incontri per conoscere l'offerta formativa di numerose Università sia pubbliche che private. È stata favorita, altresì, la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di incontri con le realtà lavorative del territorio.

Periodo	Attività	N. ore
a.s.2022/2023	EIPASS	65
a.s.2023/2024	EIPASS	65
a.s.2024/2025	EIPASS	45
a.s.2024/2025	Orientamento Unipa	6
a.s.2024/2025	Orientamento Unict	6
a.s.2024/2025	Orientamento Università di Agrigento	6
a.s.2024/2025	Viaggio d'istruzione in Spagna	42
a.s.2023/2024	ANFOS	10
a.s.2023/2024	PCTO in Banca Banca San Francesco	25

Gli alunni, _____, hanno svolto attività di PCTO all'estero rispettivamente a Malaga e a Rodi nell'estate dell'a. s. 2023/2024.

Al viaggio d'istruzione hanno partecipato gli alunni:

Il tutor interno
Prof. ssa

Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi- Tempi del percorso formativo

Metodologie	Strumenti
<p>Approccio critico verso le discipline e le loro tematiche.</p> <p>Lavoro di gruppo e di ricerca.</p> <p>Lezione guidata ed in forma dialogica.</p> <p>Lezione interattiva.</p> <p>Apprendimento attraverso il fare e l'operare.</p> <p>Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi e la sintesi.</p> <p>Selezione dei contenuti e preparazione di percorsi didattici.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Lim</p> <p>Digital board</p> <p>Laboratorio</p> <p>Aula multimediale</p> <p>IPad</p> <p>Biblioteca</p> <p>PC Desktop e Laptop</p> <p>Registro elettronico (classroom, drive)</p>

Modalità recupero

Le azioni di recupero e sostegno sono state quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio

	Attività previste	Disciplina
Recupero curricolare	Gruppi di studio- attività personalizzate	Tutte quelle interessate
Recupero trasversale	Sviluppo di competenze comunicative, strategiche e metodologiche Progetti scolastici PTOF interdisciplinari	Tutte

Competenze chiave di cittadinanza

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- Utilizzare in modo ottimale il libro di testo
- Costruire mappe concettuali, tabelle e schemi semplificativi di tematiche studiate

2. PROGETTARE:

- Comprendere le consegne dei lavori assegnati
- Ordinare informazioni, dati e materiali in funzione delle attività da svolgere
- Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Individuare, reperire, utilizzare, secondo un valido criterio, informazioni e dati
- Utilizzare i sussidi appropriati
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
- Saper rielaborare i dati necessari per la risoluzione di casi e problemi

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Definire in modo appropriato i fenomeni
- Individuare le caratteristiche comuni e non comuni
- Sviluppare la capacità di individuare analogie e differenze, compatibilità e incompatibilità tra concetti, eventi, fenomeni appartenenti ad ambiti diversi
- Saper rielaborare i testi e contestualmente le informazioni in esse contenute

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Reperire ed utilizzare le informazioni
- Saper valutare l'attendibilità e utilità dell'informazione
- Individuare analogie e differenze
- Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti
- Saper distinguere fatti ed opinioni

COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

- Saper interagire con gli altri:

- adottando linguaggio e comunicazione in base al contesto;
- esprimendo il proprio pensiero in modo corretto, ascoltando gli interlocutori
- Utilizzare i linguaggi specifici per esprimere le proprie conoscenze disciplinari

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Consolidare il rapporto con gli altri apprezzando il valore delle regole comportamentali
- Rispettare i valori e la sfera privata degli altri
- Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni
- Imparare a lavorare in gruppo

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Riconoscere e rispettare i limiti, le regole e le responsabilità imposti dalla istituzione scolastica
- Sviluppare la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti nell'ottica del superamento (sapersi porre obiettivi di grado sempre più elevato)
- Analizzare il proprio comportamento per acquisire forme di autocontrollo ed autonomia
- Acquisire la consapevolezza del valore delle cose, dell'ambiente e del bene pubblico

Competenze chiave di apprendimento

ASSI CULTURALI	COMPETENZE
LINGUISTICO - COMUNICATIVO	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative e favorire la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico. Acquisire strumenti per interagire in contesti di vita e professionali, per acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, per risolvere problemi, per proporre soluzioni, per valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi produttivi e per esprimere le proprie qualità di relazione e di comunicazione.</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed</p>

	operativi
STORICO-SOCIALE	Comprensione critica della dimensione teorico – culturale dei saperi e delle conoscenze. Riconoscere nell’evoluzione dei processi dei servizi l’interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale.
MAT./SCIENTIFICO	Comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico – scientifico. Utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici, tecnologici e individuare le interconnessioni tra i saperi
TECN./PROFESS.LE	Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; Agire nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Griglia di valutazione dello studente

COGNOMENOMECLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI	DESCRITTORI	
<i>IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)</i>	Organizzazione dell’apprendimento in base a: · fonti di informazione ed esperienze di vario tipo · tempi · strategie e metodo di lavoro	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale	10	L’allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all’apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L’allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8	L’allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.

			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
			Livello base non raggiunto	

PROGETTARE	Elaborazione e realizzazione di progetti: · stabilire obiettivi significativi · valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo · verificare i risultati raggiunti	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.
			Livello base non raggiunto	

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	· Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. · Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera

				discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
			Livello base non raggiunto	

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	<ul style="list-style-type: none"> · Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. · Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
			Livello base non raggiunto	

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	Interazione di gruppo: <ul style="list-style-type: none"> · comprendere i diversi punti di vista · gestire la conflittualità · contribuire alla realizzazione delle attività collettive 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i

				diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	Interazione di gruppo: · comprendere i diversi punti di vista · gestire la conflittualità · contribuire alla realizzazione delle attività collettive	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	· Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale	• Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.

	Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui		9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto	

RISOLVE RE PROBLE MI	Risoluzione di situazioni problematiche: · Analizzare e valutare i dati · Formulare e verificare ipotesi · Individuare soluzioni	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	

INDIVIDU ARE COLLEGA MENTI E RELAZIO NI	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: · analogie e differenze · cause ed effetti · relazioni tra il particolare ed il generale	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentare elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo buono.

			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato
			Livello base non raggiunto	

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	<ul style="list-style-type: none"> · Asse Dei Linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse Storico-sociale 	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
			Livello base non raggiunto	

Orientamento Formativo in attuazione delle "Linee Guida per l'Orientamento"(DM n. 328 del 22 dicembre 2022)

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento.

Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale.

Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità,
- contrastare la dispersione scolastica,
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, dovrebbe garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato anche dal Piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali, infatti dovrebbe facilitare la conoscenza di sé, del contesto socio,culturale ed economico di riferimento,al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto, per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Le **competenze orientative** sono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. Esse, non sono innate, ma si apprendono e si distinguono in:

- **competenze orientative generali;**
- **competenze orientative specifiche.**

Le **competenze orientative specifiche** sono “finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali”, sono relative a “una sfera di vita specifica, hanno a che fare con il superamento di compiti contingenti e progettuali”.

Le **competenze orientative** sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli;
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l’insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali;
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì;
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili;
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni, monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento: ad essa spetta il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare i giovani “a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie”.

Inoltre l’orientamento trasferito ai contesti orientativi vuole mettere il discente nella condizione di prendere coscienza di sé con l’obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Particolare attenzione è necessario sia volta allo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, che garantiscano anche pari opportunità e parità di genere.

Finalità:

- favorire una scelta consapevole e ponderata da parte degli studenti, che valorizzi le loro potenzialità e i loro talenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Obiettivi:

- Rinforzare il metodo di studio;
- Potenziare il senso di responsabilità;
- Conoscere il territorio;
- Conoscere il mondo del lavoro;
- Conoscere l'offerta formativa superiore;
- Stimolare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali;

ALLEGATI: Schede disciplinari e programmi svolti

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Disciplina: ITALIANO

Prof.ssa

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Rielaborare ed organizzare autonomamente aspetti fondamentali della letteratura e della cultura italiana ed internazionale
- Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti ASL di riferimento
- Utilizzare Social network e new media come fenomeno comunicativo per saper interagire adeguatamente in ambito europeo ed internazionale

Materia	Italiano n.108 ore svolte fino al 15 maggio
Docente	
Libri di testo	LETTERATURA-Istruzioni per l'uso Vol. 3A/ 3B Edizione SEI

Obiettivi disciplinari

Conoscenze	Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico, dal primo Ottocento al Novecento, della letteratura italiana. Conoscere le opere attraverso la lettura diretta. Conoscere la poetica e l'ideologia degli autori. Conoscere il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari. Conoscere le tecniche di scrittura delle tipologie dell'Esame di Stato.
Competenze	Saper cogliere le caratteristiche distintive dei generi e delle opere più importanti del periodo studiato. Saper cogliere lo sviluppo nel tempo di un genere letterario, riconoscendo gli elementi di diversità e di continuità. Saper analizzare un testo. Saper operare collegamenti.

	Produrre testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.
Abilità	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana. Individuare relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria. Individuare gli elementi di continuità e le differenze tra i movimenti letterari e gli autori.

Metodi di insegnamento: Partendo dal libro testo, si è cercato di evidenziare i concetti chiave dei vari argomenti e di portare gli alunni alla riflessione. Lezione frontale, cooperative Learning, peer tutoring, conversazione guidata.

Attività di recupero: Recupero in itinere mediante pause didattiche.

Strumenti di lavoro: Libro di testo, digital board, video, classroom.

Tipologie di verifica: La valutazione si è realizzata in diversi momenti del percorso formativo: Diagnostica, che ha accertato il possesso dei prerequisiti con tecniche diversificate. Intermedia, per bilanci intermedi sugli esiti (pagellino) ed è scaturita dalle verifiche formative e sommative e dall'osservazione del processo di apprendimento. Finale, o di fine percorso, che prenderà in considerazione non solo le misurazioni intermedie ma l'intero vissuto scolastico dell'alunno. Hanno contribuito alla determinazione della valutazione intermedia e finale la frequenza, la partecipazione, la progressione e la situazione personale dell'allievo. La verifica sommativa al termine del percorso di apprendimento, tramite prove oggettive scritte e orali, ha misurato i risultati dell'apprendimento e ha accertato il raggiungimento degli obiettivi. Le verifiche hanno avuto come oggetto oltre al raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina, la maturazione globale raggiunta dall'alunno in chiave anche di cittadinanza.

Argomenti svolti:

- **Positivismo, Naturalismo e Verismo: contesto socio-economico, cultura e letteratura**
- **Émile Zola**
- da "Germinale": parte V, capitolo III, *Lo sciopero*

- **Giovanni Verga**

- la vita e le opere

- il pensiero e la poetica

- da "I Malavoglia": - Introduzione

- cap. I, *La "ricchezza" dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo*

- da "Mastro-don Gesualdo": parte IV, cap V, *La morte di Mastro-don Gesualdo*

- da "Novelle Rusticane": *La roba*

- da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo*

• **II Decadentismo: contesto socio-economico, cultura e letteratura**

• **La Scapigliatura: caratteri e tematiche**

• **Il Simbolismo: caratteri e tematiche**

• **I <<poeti maledetti>> (Charles Baudelaire, P. Verlaine, A. Rimbaud, S. Mallarmé): linee generali**

• **Il romanzo decadente: dalla narrativa realista al nuovo romanzo, l'Estetismo**

• **Gabriele D'Annunzio**

- la vita e le opere

- il pensiero e la poetica

-da "Il piacere": - *L'esteta: Andrea Sperelli*

-dalle "Laudi, Alcyone": - *La pioggia nel pineto*

• **Giovanni Pascoli**

- la vita e le opere

- il pensiero e la poetica

- da "Il fanciullino": - *La poetica del fanciullino*

- da "Myricae": - *Lavandare,*
- *X Agosto*

-da "Canti di Castelvecchio":-*Il gelsomino notturno*
- *Nebbia*

• **Il Crepuscolarismo: caratteri e tematiche**

• **Il Futurismo: caratteri e tematiche**

- da "Zang TumbTumb" di Filippo Tommaso Marinetti:-*Il bombardamento di Adrianopoli*
(accenni)

- **Il romanzo del primo Novecento: aspetti tematici e tecniche narrative**
- **Italo Svevo**
 - la vita e le opere
 - il pensiero e la poetica
 - da “La coscienza di Zeno”: - cap. III, *L’ultima sigaretta*
 - cap. IV, *La morte di mio padre*
 - cap. VIII, *Verso la fine del mondo*
- **Luigi Pirandello**
 - la vita e le opere
 - il pensiero e la poetica
 - da “L’umorismo”: - *Il sentimento del contrario*: la donna truccata e Don Chisciotte
 - da “Novelle per un anno”: - *Il treno ha fischiato*
-*Ciàula scopre la luna*
 - da “Il fu Mattia Pascal”: - cap. I, <<Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte>>
 - da “Uno, nessuno e centomila”: - libro I, cap. I, *Mia moglie e il mio naso*
-libro I, cap.VII-VIII, *Uno davanti allo specchio*
 - da “Sei personaggi in cerca d’autore”:-*Il dramma doloroso di sei personaggi*
- **Trilussa**
 - cenni biografici
 - *L’affare de la razza*
- **Il Novecento: la poesia tra le due guerre, l’Ermetismo e la “poesia pura”**
- **Giuseppe Ungaretti**
 - la vita e le opere
 - il pensiero e la poetica
 - da “L’allegria”: -*San Martino del Carso*
-*Veglia*
 - *Fratelli*
- *Soldati*
 - da “Il dolore”: -*Non gridate più*
 - analisi dei disegni “Soldato ferito” e “Guerra di trincea” del pittore espressionista tedesco Otto Dix
- **Il Neorealismo (caratteri generali). La memorialistica.**

- **Primo Levi**

- la vita e le opere

- il pensiero e la poetica

- da “Se questo è un uomo”: -*Considerate se questo è un uomo*
: -*L'arrivo ad Auschwitz*

- **Leonardo Sciascia**

- la vita e le opere

- il pensiero e la poetica

- da “Il giorno della civetta”: *I testimoni del delitto*

- “Todo modo”

Scheda sintetica disciplinare- Classe 5D SIA

Disciplina: STORIA

Prof.ssa

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Ricostruire autonomamente rapporti di causa effetto negli eventi, con riferimento ad aspetti culturali, socioeconomici e politici individuandone le eventuali ripercussioni nel presente.
- Riconoscere nella storia l'evoluzione della società in relazione allo sviluppo economico-finanziario dei singoli paesi

Materia	Storia n.58 ore svolte fino al 15 maggio
Docente	
Libri di testo	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA 5 Editrice La Scuola

Obiettivi disciplinari

Conoscenze	Conoscere il quadro storico dall'Ottocento alla prima metà del Novecento. Conoscere delle principali cause e concause di un fatto storico e dei processi ad essi conseguenti. Conoscere gli eventi storici in chiave diacronica e sincronica. Conoscere il linguaggio specifico e il suo storicizzarsi.
Competenze	Saper utilizzare adeguatamente gli strumenti ed il lessico propri della disciplina. Saper stabilire relazioni tra i fatti storici. Saper selezionare informazioni da un testo e argomentare.
Abilità	Saper riconoscere le dinamiche storiche fondamentali. Saper individuare le relazioni di causa ed effetto nella dimensione storica. Saper individuare in ogni popolo studiato i caratteri specifici della politica, dell'economia, della società. Saper individuare le linee di sviluppo di un fatto storico e saper attivare adeguati collegamenti interdisciplinari.

Metodi di insegnamento: Partendo dal libro testo, si è cercato di evidenziare i concetti chiave dei vari argomenti, di portare gli alunni alla riflessione e ad riconoscere i nessi tra le diverse epoche e ad aggiornare con riferimenti alla storia più recente. Lezione frontale, cooperative learning, mastery learning, peer tutoring, conversazione guidata.

Attività di recupero: Recupero in itinere mediante pause didattiche.

Strumenti di lavoro: Libro di testo, digital board, video, documentari, classroom.

Tipologie di verifica: La valutazione si è realizzata in diversi momenti del percorso formativo: Diagnostica, che ha accertato il possesso dei prerequisiti con tecniche diversificate; Intermedia, per bilanci intermedi sugli esiti (pagellino) ed è scaturita dalle verifiche formative e sommative e dall'osservazione del processo di apprendimento; Finale, o di fine percorso, che prenderà in considerazione non solo le misurazioni intermedie ma l'intero vissuto scolastico dell'alunno. Hanno contribuito alla determinazione della valutazione intermedia e finale la frequenza, la partecipazione, la progressione e la situazione personale dell'allievo. La verifica sommativa al termine del percorso di apprendimento, tramite prove oggettive scritte e orali, ha misurato i risultati dell'apprendimento e ha accertato il raggiungimento degli obiettivi. Le verifiche hanno avuto come oggetto oltre al raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina, la maturazione globale raggiunta dall' alunno in chiave anche di cittadinanza.

Argomenti svolti:

- La seconda rivoluzione industriale
- Le radici sociali e ideologiche del Novecento
- *La Belle époque*
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La crisi del dopoguerra in Europa
- La Rivoluzione russa e il regime totalitario di Stalin
- La crisi del '29
- Il totalitarismo in Italia: il fascismo

- Il nazismo e la crisi internazionale
- La seconda guerra mondiale

Argomenti da trattare: Il mondo nel dopoguerra (accenni)

Scheda sintetica disciplinare-Classe 5D SIA**Disciplina: MATEMATICA****Prof.ssa**

Materia	MATEMATICA
Docente	
Libri di testo	MATEMATICA. ROSSO AUTORI: MASSIMO BERGAMINI, GRAZIELLA BAROZZI, ANNA TRIFONE EDITORE ZANICHELLI
Ore di lezione effettuate nell'A.S.	70 FINO AL 15/05/2025
Competenze disciplinari	La programmazione annuale di Matematica ha previsto il conseguimento delle seguenti competenze disciplinari in: -possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente; -conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina; -saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni; -comprendere il testo di un problema; -riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate; -sviluppare l'intuizione; -matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari; -rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio); -acquisire un metodo di studio organico ed efficace; -sviluppare l'intuizione; -saper enunciare in modo corretto le definizioni; -comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico; -saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo;
Contenuti	Funzioni di due variabili: -Le equazioni in due incognite e i loro sistemi -Derivate parziali -Massimi e minimi Funzione di due variabili in economia:

	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni <p>Problemi di scelta in condizione di certezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca operativa e le sue fasi - Problemi di scelta nel caso continuo - Problemi di scelta nel caso discreto - Problema delle scorte - Scelta tra più alternative <p>Statistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati statistici - Indici di posizione e variabilità - Rapporti statistici - Efficacia efficienza e qualità - Interpretazione dei dati
Metodi di insegnamento	<p>Gli argomenti previsti sono stati sviluppati tenendo in considerazione la situazione di partenza della classe. A causa delle lacune pregresse, dovute agli anni del covid e del fatto che ogni anno i ragazzi hanno cambiato docenti, si è dedicato il primo trimestre al ripasso dei concetti fondamentali degli anni precedenti e numerose ore sono state dedicate agli esercizi per consolidare gli argomenti fondamentali. Per sollecitare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti si è cercato di stimolare la classe ad intervenire e partecipare attivamente all'attività didattica. Durante la lezione frontale la spiegazione teorica è stata integrata con esercizi alla lavagna svolti sia dall'insegnante che dagli alunni. Pur non trascurando l'aspetto teorico, si è privilegiato quello applicativo e si è posta più attenzione all'aspetto intuitivo dei concetti piuttosto che ad un rigore formale.</p> <p>a) In generale, una parte della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede una adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole; - essere in grado di riconoscere e d'applicare le procedure illustrate nel modo più opportuno; - conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati; - comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina; - possedere un metodo di studio poco dispersivo. <p>b) Per un gruppo più ristretto di alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo; - possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo. <p>c) Per alcuni alunni invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati raggiunti o sono stati raggiunti in modo precario e frammentario, sia a causa del permanere di lacune pregresse, sia a causa di un impegno discontinuo e superficiale, specialmente nello studio domestico. Si sottolinea comunque che per alcuni alunni della classe, lo studio e l'applicazione personale sono stati abbastanza adeguati e costanti nel corso dell'anno.</p>

<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Utilizzo del libro di testo(in particolare per gli esercizi); -quaderno riportante appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante e gli esercizi svolti a scuola e a casa; il quaderno ha favorito una sistemazione più sintetica e semplificata delle varie conoscenze. -lezione frontale; -recupero curricolare;</p>
<p>Tipologie di verifica</p>	<p>-verifiche scritte -verifiche orali</p>

Scheda sintetica disciplinare- Classe 5D SIA

Disciplina: INGLESE

Prof.ssa

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in ambito sociale e professionale.</p> <p>Comprendere il significato di testi riguardanti temi di carattere generale e professionale.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti secondo i principali scopi comunicativi.</p> <p>Conoscere e padroneggiare gli strumenti espressivi e le strutture linguistiche indispensabili per gestire interazioni scritte ed orali.</p> <p>Comprendere ed analizzare gli aspetti socio-culturali del paese straniero per coglierne le differenze e le analogie rispetto alla propria realtà.</p>	<p>Le strutture linguistiche della lingua inglese.</p> <p>Varietà lessicale in rapporto ad ambiti sociali e professionali come le istituzioni, gli aspetti politici ed organizzativi del paese straniero, la globalizzazione, il marketing, le istituzioni dell'Unione Europea e la green economy.</p>	<p>Interagire in situazioni comunicative in ambito sociale e professionale.</p> <p>Comprendere testi di media lunghezza su argomenti di interesse generale e professionale, cogliendone le informazioni principali.</p> <p>Scrivere testi di interesse generale e produrre documenti di natura professionale .</p> <p>Effettuare comparazioni fra i diversi aspetti sociali, culturali e politici del proprio Paese e dei Paesi Anglosassoni.</p>

Metodologie

- Lezione frontale ed interattiva
- Cooperative learning
- Uso L2

Attività di recupero

Recupero curriculare

Pause didattiche

Strumenti di lavoro

Libri di testo

Fotocopie

LIM

Programma svolto

Ripasso e completamento dello studio delle strutture linguistiche della lingua inglese e della comunicazione aziendale.

- Marketing.
- Market position: SWOT analysis.
- The marketing mix: The Four Ps.
- Globalisation.
- Reasons against globalisation.
- Outsourcing and offshoring.
- The EU Institutions : The European Commission - The European Central Bank - The Court of Justice.
- Brexit .
- How the UK is governed.
- The UK Political parties .
- The triple bottom line.
- Corporate social responsibility.

Scheda sintetica disciplinare – Classe 5D SIA

Attività disciplinari

Disciplina: DIRITTO

Prof.ssa

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p>	<ul style="list-style-type: none">• Saper leggere un dettato normativo e comprenderne il disposto attraverso una corretta interpretazione• Consapevolezza circa le relazioni che intercorrono tra gli organi costituzionali.• Comprensione delle cause e degli effetti del malfunzionamento degli apparati centrali e periferici della P.A. di cui l'informazione dà notizia frequentemente.• Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.• Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali.	<ul style="list-style-type: none">• Recupero conoscenze di base circa il funzionamento del nostro sistema istituzionale (Lo Stato e i suoi elementi costitutivi).• Principi e organizzazione della P.A. (individuazione dei principi costituzionali che regolano la P.A.; il generale dispiegarsi dei compiti della P.A. al servizio delle necessità collettive.• Le imprese multinazionali negli scenari della globalizzazione.• Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa

<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione Italiana • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli delle conseguenze delle proprie attività nella realtà digitale <ul style="list-style-type: none"> • Avere confidenza con la navigazione on-line; 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse forme di comunicazione nella realtà digitale; <ul style="list-style-type: none"> • Sapere in che modo tutelare e tutelarsi nel contesto digitale; • Sapere cosa sono i dati sensibili;
---	---	--

Metodologie

E' stata data netta prevalenza al metodo induttivo, alle metodologie partecipative, a un intenso e diffuso ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione visiva e multimediale, quindi si è privilegiata:

Attività di recupero

- L'utilizzazione della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- L'analisi o costruzione di mappe concettuali
- L'uso della lezione interattiva in modo da realizzare uno scambio reticolare e, per quanto possibile, orizzontale tra i protagonisti del setting educativo.
- Il costante richiamo alla contestualizzazione del sapere in modo da far sentire i contenuti acquisiti non cosa estranea all'alunno, bensì suo proprio patrimonio culturale.
- La determinazione di favorire un clima di serena e fattiva collaborazione in classe.

<p>Recupero per pausa in itinere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il meccanismo del recupero è stato fortemente legato al processo di acquisizione di obiettivi minimi quantomeno di abilità. E' stato graduale e dipendente dall'efficacia del lo studio domestico e ai naturali tempi di apprendimento di ogni alunno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli alunni particolarmente motivati, che nella classe si sono distinti in un gruppo di 5/6 persone, si è svolto un lavoro di approfondimento e contestualizzazione per il conseguimento di competenze significative.
---	--

Strumenti di lavoro

- a) Libro di testo, appunti
- b) Fonti di approfondimento alternative al libro (articoli, documenti, etc.)
- c) Laboratorio informatico
- d) Google, banche dati, video.

Programma svolto

Testo: DIRITTO – G. Zagrebelski, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, F. Pallante – Le Monnier

LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

Capitolo 1 - Lo Stato

- Il concetto di Stato
- Il popolo e la cittadinanza
- Il territorio
- L'organizzazione politica
- Le forme di Stato
- I tipi di Stato unitario e lo Stato unitario

Capitolo 2 - La Costituzione

- Il contesto storico e politico
- La nascita della Costituzione italiana
- Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana

Capitolo 3 - I principi fondamentali della Costituzione italiana

- La democrazia: sovranità popolare e democrazia competitiva

- Le libertà e i doveri dei cittadini
- L'uguaglianza dei cittadini
- La giustizia
- L'internazionalismo

UNITA 2 L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Capitolo 1 - Il Parlamento

- Il bicameralismo perfetto
- Le norme elettorali per il Parlamento
- La legislatura
- Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari
- L'organizzazione interna delle camere
- La legislazione ordinaria
- La legislazione costituzionale
- I poteri d'indirizzo e di controllo

Capitolo 2 - Il Governo

- Composizione e funzioni del Governo
- La formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia
- La struttura e i poteri del Governo
- I poteri legislativi
- La responsabilità dei ministri

Capitolo 3 - Il Presidente della Repubblica

- La funzione del Presidente della Repubblica
- Elezione, durata in carica supplenza
- I poteri di garanzia
- I poteri di rappresentanza nazionali
- I poteri non formali
- Gli atti e la controfirma ministeriale.

Capitolo 4 – I giudici e la funzione giurisdizionale

- La funzione giurisdizionale
- Magistrature ordinarie e speciali
- La soggezione dei giudici soltanto alla legge
- L'indipendenza interna dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Il processo e i gradi del giudizio
- Gli organi della giurisdizione ordinaria
- La responsabilità dei magistrati

Capitolo 5 – La Corte Costituzionale

- La giustizia costituzionale in genere
- Struttura e funzionamento
- Il giudizio sulla costituzionalità della legge
- I conflitti costituzionali
- La giustizia penale costituzionale
- Il referendum abrogativo.

Scheda sintetica disciplinare -Classe 5D SIA

Attività disciplinari

Disciplina: ECONOMIA PUBBLICA

Prof.ssa

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>-Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <p>-Individuare la politica fiscale come strumento di politica economica e come, a sua volta, strumento e frutto di scelte politico/ideologiche;</p> <p>-Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate</p> <p>-Saper analizzare gli effetti economici della spesa pubblica;</p> <p>-Individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;</p> <p>-Individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale alla luce del processo di federalizzazione;</p>	<p>-Strumenti e funzioni di politica economica</p> <p>- Fattori chiave per la definizione della struttura economica nazionale/internazionale</p> <p>-L'attività finanziaria pubblica.</p> <p>-La politica della spesa.</p> <p>-La politica delle entrate.</p> <p>-La politica di bilancio</p> <p>-Il sistema tributario.</p>	<p>-Riconoscere il tipo di politiche economico- finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese;</p> <p>-Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato anche come strumento di politica economica;</p> <p>-Individuare gli ostacoli, positività, negatività legati al processo di internazionalizzazione;</p> <p>-Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese;</p> <p>-Tracciare le macrotrasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali;</p> <p>-Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto, con particolare riferimento alle strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione;</p> <p>-Analizzare le problematiche connesse al processo di internazionalizzazione delle imprese;</p>

<p>-Formulare ipotesi risolutive di problemi finanziari non complessi;</p> <p>-Individuare le manovre di bilancio ancora possibili che i singoli Stati membri dell'Unione europea possono eseguire, dopo i limiti alla spesa pubblica previsti nel Patto di stabilità e crescita.</p>		<p>-Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica</p>
---	--	--

Metodologie

E' stata data netta prevalenza del metodo induttivo, di metodologie partecipative, di una intenso e diffuso ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione visiva e multimediale, quindi si è privilegiata:

- L'utilizzazione della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- L'Analisi o costruzione di mappe concettuali
- L'uso della lezione interattiva in modo da realizzare uno scambio reticolare e, per quanto possibile, orizzontale tra i protagonisti del setting educativo
- Il costante richiamo alla contestualizzazione del sapere in modo da far sentire i contenuti non cosa estranea all'alunno, bensì proprio patrimonio culturale.
- La determinazione di favorire un clima di serena e fattiva collaborazione in classe.

<p>Recupero per pausa in itinere</p> <p>Il meccanismo del recupero è stato fortemente legato al processo di acquisizione di obiettivi minimi quantomeno di abilità. E' stato graduale e dipendente dall'efficacia dello studio domestico e ai naturali tempi di apprendimento di ogni alunno.</p>	<p>Per gli alunni particolarmente motivati, che nella classe si sono distinti in un gruppo di 6/7 persone, si è svolto un lavoro di approfondimento e contestualizzazione per il conseguimento di competenze significative.</p>
---	---

Strumenti di lavoro

- a) Libro di testo, appunti
- b) Fonti di approfondimento alternative al libro (articoli, documenti, etc.)
- c) Laboratorio informatico
- d) Google suite

Programma svolto

Testo: Una buona economia – Franco Poma - PRINCIPATO

Teoria generale della finanza pubblica

L'oggetto della finanza pubblica

- 1.1 Settore privato e settore pubblico
- 1.2 Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica
- 1.3 Il ruolo dello Stato nell'economia
- 1.4 | "valori" nell'economia pubblica
- 1.5 I bisogni e i servizi pubblici.
- 1.6 Gli aspetti giuridici dell'economia pubblica
- 1.7 Rapporti con le altre discipline

L'evoluzione storica della finanza pubblica

- 2.1 La finanza neutrale
- 2.2 La finanza della riforma sociale
- 2.3 La finanza congiunturale
- 2.4 La finanza funzionale
- 2.5 Le teorie più recenti
- 2.6 Gli obiettivi della finanza pubblica
- 2.7 L'aumento tendenziale della spesa pubblica
- 2.8 Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale

Le politiche delle spese e delle entrate

Le spese pubbliche

- 1.1 Nozione di spesa pubblica
- 1.2 Classificazione delle spese pubbliche
- 1.3 Effetti economici delle spese redistributive
- 1.4 La spesa pubblica in Italia
- 1.5 Il controllo di efficienza della spesa pubblica

Le entrate pubbliche

- 2.1 Nozione e classificazione delle entrate pubbliche
- 2.2 Il patrimonio degli enti pubblici
- 2.3 Prezzi privati, prezzi pubblici e prezzi politici
- 2.4 Imposte, tasse e contributi

- 2.5 Le entrate parafiscali
- 2.6 Le imprese pubbliche
- 2.7 Classificazione delle imprese pubbliche

L'imposta in generale

- 1.1 Gli elementi dell'imposta
- 1.2 Imposte dirette e imposte indirette
- 1.3 Imposte reali e imposte personali
- 1.4 Imposte generali e imposte speciali
- 1.5 Imposte proporzionali, progressive e regressive
- 1.6 Le imposte dirette
- 1.7 Le imposte indirette

I principi giuridici e amministrativi delle imposte

- 2.1 I principi giuridici
- 2.2 I principi amministrativi
- 2.3 L'autotassazione

La ripartizione dell'onere delle imposte

- 3.1 Carico tributario e giustizia sociale
- 3.2 Il principio del sacrificio
- 3.3 La teoria della capacità contributiva
- 3.4 La discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi
- 3.5 La pressione fiscale
- 3.6 La curva di Laffer

Gli effetti economici delle imposte

- 4.1 Gli effetti dell'imposizione fiscale
- 4.2 L'evasione fiscale
- 4.3 L'erosione
- 4.4 L'elisione
- 4.5 L'elusione
- 4.6 La traslazione dell'imposta
- 4.8 L'ammortamento dell'imposta
- 4.9 La diffusione dell'Imposta

La politica di bilancio

Concetti generali sul bilancio dello Stato

- 1.1 Nozione di bilancio dello Stato

- 1.2 Le funzioni del bilancio
- 1.3 I requisiti del bilancio
- 1.4 Vari tipi di bilancio
- 1.5 Il pareggio del bilancio
- 1.6 La politica di bilancio

Il sistema italiano di bilancio

- 2.1 Il bilancio dello Stato
- 2.2 Il bilancio annuale di previsione
- 2.3 Il bilancio pluriennale di previsione
- 2.4 I documenti della programmazione di bilancio
- 2.5 Le legge di bilancio

La finanza straordinaria e l'Europa

Le finanze dell'Unione europea

- 2.1 L'Unione europea e le sue istituzioni
- 2.2 La struttura del bilancio comunitario
- 2.3 Le procedure di bilancio
- 2.4 Il controllo di bilancio
- 2.5 Le entrate comunitarie
- 2.6 Le spese comunitarie

L'ordinamento tributario italiano

L'evoluzione del sistema tributario italiano

- 1.1 Il sistema tributario dopo l'Unificazione
- 1.2 La riforma Vanoni del 1951
- 1.3 La riforma tributaria del 1972-73

I caratteri fondamentali del sistema tributario

- 2.1 La struttura del sistema tributario italiano
- 2.2 L'anagrafe tributaria e il codice fiscale

Le imposte dirette

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

- 1.1 I caratteri generali dell'IRPEF
- 1.2 I soggetti passivi
- 1.3 Base imponibile e redditi esclusi

- 1.4 Schema di funzionamento dell'imposta
 - 1.5 Categoria A - I redditi fondiari
 - 1.6 Categoria B - I redditi di capitale
 - 1.7 Categoria C - I redditi di lavoro dipendenti
 - 1.8 categoria D - I redditi di lavoro autonomo
 - 1.9 Categoria E - I redditi di impresa
 - 1.10 Categoria F - Redditi diversi
 - 1.11 La determinazione del reddito imponibile
 - 1.12 Il calcolo dell'imposta
 - 1.13 Dichiarazione dei redditi e versamento dell'Imposta
 - 1.14 La tassazione delle rendite finanziarie
- L'imposta sul reddito delle società

- 2:1 I caratteri generali dell'IRES
- 2:2 I soggetti passivi
- 2:3 Il reddito imponibile

Le imposte indirette

L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

- 1:1 I caratteri dell'imposta
- 1:2 I presupposti dell'IVA
- 1:3 Operazioni non imponibili
- 1:4 La base imponibile e le aliquote dell'imposta.

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Attività disciplinari

Disciplina: Educazione Civica- ore 33 con funzione di coordinamento

Prof.ssa

Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento dell'Educazione Civica.

OBIETTIVI		
Contenuti	Finalità	Obiettivi
<p>La Costituzione Italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. • ONU • La legalità come valore per condividere con altri diritti, doveri e responsabilità <p>Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Green economy ed economia circolare ➢ Il bilancio ambientale, sociale, codice etico <p>Lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e il diritto al lavoro. • Il rapporto di lavoro subordinato <p><i>Cittadinanza digitale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. • Essere consapevoli dei rapporti tra lo Stato italiano e l'Unione Europea. • Acquisire la capacità di scegliere prodotti certificati e sostenibili, preferendo materiali riciclati, biologici e a basso impatto ambientale. • Saper prendere decisioni che evitino lo spreco di risorse. • Saper interpretare gli artt. della Costituzione in un percorso che sia anche storico. • Potenziare l'aspetto critico focalizzando i cambiamenti che il diritto del lavoro ha subito. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. • Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea, il loro ruolo, le funzioni e la composizione. • Far partecipare, attivamente, alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità 23 Maggio • Saper valutare l'origine, la composizione e l'impatto ambientale dei prodotti acquistati, distinguendo tra quelli sostenibili e quelli dannosi per l'ambiente. • Comprendere il ciclo di vita di un prodotto, dalla produzione al consumo fino allo smaltimento. • Conoscere gli artt. della Costituzione che assicurano il diritto al lavoro. • Saper del lungo cammino sulla protezione del lavoro. • Conoscere le forme di precariato

<ul style="list-style-type: none"> • GDPR privacy e sicurezza • Reato di revenge porn 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie informatiche relative all'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'utilizzo della tecnologia informatica nei diversi campi dell'agire umano. • Saper esercitare consapevolmente i principi della cittadinanza digitale nell'utilizzo dei servizi online.
---	--	---

Metodologie

E' stata data netta prevalenza al metodo induttivo, alle metodologie partecipative, a un intenso e diffuso ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione visiva e multimediale, quindi si è privilegiata:

- L'utilizzazione della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- L'analisi o costruzione di mappe concettuali
- L'uso della lezione interattiva in modo da realizzare uno scambio reticolare
- Il costante richiamo alla contestualizzazione del sapere in modo da far sentire i contenuti acquisiti non cosa estranea all'alunno, bensì suo proprio patrimonio culturale

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto delle risultanze delle valutazioni registrate dalle diverse discipline, nonché dei prodotti realizzati dai discenti

Strumenti di lavoro

- a) Appunti
- b) fonti di approfondimento alternative al libro (articoli, documenti, etc.)
- c) Laboratorio informatico
- d) Google suite

Programma svolto

Storia dell'integrazione Europea, le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

- Lo scenario storico-politico dopo la Seconda guerra mondiale.
- I 27 Paesi dell'Unione Europea

- L'Organizzazione dell'Unione Europea
- Il Parlamento europeo
- Il Consiglio europeo
- Il Consiglio dell'Unione Europea
- La Commissione Europea
- La Corte di giustizia dell'Unione Europea
- La Banca Centrale Europea
- Le fonti del diritto europeo

Le organizzazioni internazionali

- L'Organizzazione delle Nazioni Unite

Educazione alla legalità

- Le leggi razziali e il caso di Lucia Spizzichino

Il Lavoro

- Le parole della Costituzione art 1 e 4.
- Il rapporto di lavoro subordinato.

Sviluppo sostenibile

- Green economy ed economia circolare
- Il bilancio ambientale, sociale, codice etico

Cittadinanza digitale

- Il regolamento per la protezione dei dati personali
- Reato di revenge porn

Scheda sintetica disciplinare- Classe 5D SIA

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Le imprese industriale e la loro gestione • Applicare il metodo della P.D. • Analizzare la logica di rilevazione delle diverse operazioni di gestione • Interpretare la normativa e i principi contabili • Redigere gli schemi contabili del bilancio d'esercizio • Collegare i dati contenuti nello Stato patrimoniale con quelli contenuti nel Conto economico • Applicare i criteri di valutazione dettati dal codice civile • Applicare i principi contabili • Trarre informazioni dal contenuto della Nota integrativa • Redigere gli schemi contabili del bilancio d'esercizio • Collegare i dati contenuti nello Stato patrimoniale con quelli contenuti nel Conto economico • Applicare i criteri di valutazione dettati dal codice civile • Applicare i principi contabili 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli obiettivi e gli strumenti della Co.Ge • Conoscere la natura e la classificazione dei conti • Conoscere la rilevazione contabile delle operazioni di gestione • Conoscere i criteri di valutazione degli elementi del patrimonio • Conoscere le scritture di assestamento, epilogo, chiusura • Comprendere il passaggio dalle voci di conto alle voci di bilancio • Conoscere struttura e contenuto del bilancio d'esercizio • Conoscere la normativa civilistica in materia di contabilità e bilancio • Conoscere i principi contabili • Conoscere le funzioni del sistema informativo di bilancio • Conoscere la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio • Conoscere i criteri di valutazione dettati dal codice civile • Fasi dell'interpretazione del bilancio • Criteri per riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico • Concetti di patrimonio circolante netto, di margine di tesoreria e di margini di struttura • Procedura dell'analisi per indici • Indici della redditività, della produttività, della struttura patrimoniale, di solidità, di liquidità, di 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere le scritture in PD delle operazioni di gestione, di assestamento e di chiusura Valutare le principali poste di bilancio • Redigere situazioni contabili intermedie e finali • Redigere e interpretare il bilancio • Comporre e leggere alcune tabelle della Nota integrativa • Confrontare i dati espressi nei bilanci di imprese diverse allo scopo di scoprire relazioni, analogie e differenze procedurali • Individuare, attraverso la lettura del bilancio, le linee strategiche perseguite dall'impresa • Interpretare i valori assunti dal patrimonio circolante netto e dai margini di struttura e di tesoreria • Esprimere proprie considerazioni e formulare giudizi sulla struttura patrimoniale finanziaria ed economica • Esprimere proprie considerazioni circa la redditività, solidità e liquidità aziendale traendo le informazioni dai valori espressi dagli indici • Fare raffronti tra i valori assunti da gli indici dell'impresa considerata e il contesto economico generale in cui la stessa si trova a operare • Esprimere proprie considerazioni circa il cash flow operativo • Fare raffronti tra i valori assunti da gli indici finanziari dell'impresa considerata e il contesto economico generale cui la stessa si trova a operare • Rappresentare graficamente costi fissi e costi variabili

<ul style="list-style-type: none"> • Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari • Riclassificare il Conto economico secondo la configurazione a valore aggiunto e la configurazione a ricavi e costo del venduto • Calcolare il patrimonio circolante netto, i margini di struttura e il margine di tesoreria • Calcolare gli indici che esprimono la redditività, la produttività, la struttura patrimoniale e la situazione finanziaria • Costruire gli schemi contabili del bilancio d'esercizio con dati a piacere • Conoscere la struttura e i vantaggi del bilancio sociale, del bilancio ambientale • Natura delle imposte che gravano sulle imprese in relazione alla loro forma giuridica • IRAP, dell'IRPEF e dell'IRES • Concetto di reddito di reddito imponibile • Funzione della dichiarazione dei redditi • Conoscere ruolo e articolazione del sistema informativo direzionale • Conoscere la classificazione dei costi • Conoscere la variabilità dei costi e la loro rappresentazione grafica • Conoscere le modalità di rilevazione dei costi • Conoscere l'utilizzo dei dati di costo per le decisioni aziendali • La Break even analysis e il BEP 	<p>rotazione e di durata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa • Distinguere competenze e finalità delle differenti parti del sistema informativo direzionale • Individuare oggetto e finalità della COA • Classificare i costi aziendali secondo vari criteri • Distinguere i costi in base alla variabilità • Distinguere le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di imputazioni a full costing e direct costing • Distinguere i diversi tipi di centro di costo • Distinguere i dati standard dai dati effettivi • Individuare il processo di formazione dei costi di prodotto • Classificare le decisioni aziendali • Collegare metodologie e strumenti di cost management alle decisioni aziendali • Valutare l'economicità della gestione industriale • Riconoscere alcuni fra i più evoluti e diffusi strumenti di cost management • Riconoscere le possibili modalità di tenuta della COA • Individuare i collegamenti fra COA e CoGe • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. • Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e analizzare diagrammi di redditività • Attribuire i costi a oggetti di misurazione diversi • Calcolare i costi con varie metodologie (directcosting, full costing tradizionale e ABC) • Calcolare differenti configurazioni di costo, margini e risultati economici parziali • Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti • Distinguere decisioni di breve e di medio/lungo periodo • Applicare, in casi semplici, l'analisi differenziale (costo suppletivo) • Attribuire valore alle rimanenze di manufatti aziendali • Calcolare rendimenti, produttività, efficienza, efficacia <p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. • Predisporre report differenziati in relazione ai destinatari, anche in lingua straniera. • Costruire un business plan. • Interpretare i piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda.
---	--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali strumenti manageriali di gestione dei costi • Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. • Business Plan. • Politiche di mercato e piani di marketing aziendali. <p>Il marketing e gli scopi</p> <p>Il piano di marketing</p> <p>Conoscere le 4 leve di marketing</p> <p>Conoscere le fasi del ciclo di vita del prodotto</p>		
--	--	--

Metodologie

Lezione frontale, letture guidate, lavori in coppia o piccoli gruppi, cooperative learning, problem solving, peer to peer, peer tutoring.

Attività di recupero

Recupero in itinere mediante pause didattiche ed esercitazioni in piccoli gruppi

Strumenti di lavoro

Libri di testo, slide di sintesi predisposte dalla docente, classroom, LIM

PROGRAMMA SVOLTO

Le imprese industriali: scelta della forma giuridica e localizzazione

Concetto di produzione diretta e la produzione indiretta

Classificazione delle imprese industriali

Aspetti della moderna produzione industriale

La gestione delle imprese industriali e i suoi processi (finanziamento, investimento, trasformazione economico-tecnica, disinvestimento)

Scelte relative alla produzione: strategie

Le operazioni relative ai beni strumentali: acquisizione, manutenzione e riparazione e dismissione

Settori e aspetti della gestione industriale

La gestione caratteristica

Calcolo del reddito operativo

La gestione finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale

La contabilità generale e il piano dei conti delle imprese industriali –

Brevi richiami alle operazioni relative alle immobilizzazioni materiali

Esercitazione su operazioni di leasing, manutenzione e riparazione beni strumentali, dismissione

Leasing con maxicanone - determinazione del canone ricalcolato e del risconto attivo al 31.12

Le principali scritture di assestamento

Il bilancio d'esercizio: definizione e funzioni - Clausola generale e principi di redazione-

I documenti che compongono il bilancio - La struttura civilistica dello Stato patrimoniale e del Conto Economico - La Nota integrativa - Il rendiconto finanziario

Redazione dello Stato patrimoniale civilistico art. 2424 c.c.

Lo Stato patrimoniale riclassificato e l'analisi patrimoniale e finanziaria

Il conto economico civilistico art.2425 c.c.

Analisi di bilancio:

Riclassificazione del Conto economico nelle configurazioni a Costi e ricavi del venduto e a Valore Aggiunto

Analisi di bilancio per indici e per margini

Le imposte sul reddito

Il reddito fiscale e le imposte dirette

La pianificazione strategica:

La contabilità analitica: definizione e caratteristiche

Confronto tra CO.GE e CO.AN

Classificazione dei costi e rappresentazione grafica dei costi fissi, variabili e totali

Rappresentazione grafica dei ricavi totali

Il B.E.P. e la B.E.A.

Determinazione e imputazione dei costi

Il metodo del directcosting e del full costing

Problemi di scelta: Make or buy, riduzione o incrementi della produzione entro i limiti della capacità produttiva con costi fissi di periodo costanti

Il business plan e la business idea: analisi di casi concreti

La programmazione: il budget

La dimensione sociale d'impresa: sviluppo economico e impresa

L'impresa orientata al sociale- Il bilancio sociale e ambientale

Politiche di mercato e piani di Marketing

Il marketing: definizione

Le quattro leve di marketing

Il ciclo di vita del prodotto

Rendicontazione sociale e ambientale

La responsabilità sociale d'impresa

Creazione di valore condiviso

La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa

Il contenuto della comunicazione e gli strumenti

Il bilancio sociale e il bilancio ambientale d'impresa: definizione e contenuto

Scheda sintetica disciplinare- Classe 5D SIA

Disciplina: INFORMATICA

Prof.sse

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
Progettare una base di dati. Conoscere i concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati e le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati. Formulare interrogazioni e costruire query utilizzando il linguaggio SQL per la gestione di un database.	Definizione di database; Modellazione dei dati; Progettazione concettuale e logica dei database; La ristrutturazione dello schema ER; Lo standard SQL; le istruzioni DDL, DML di SQL; query per estrarre dati da un database.	Saper tradurre uno schema concettuale in uno schema logico; Saper effettuare il mapping di entità e attributi; Utilizzare i comandi del linguaggio SQL; formulare interrogazioni per estrapolare dati da un database; utilizzare le funzioni di aggregazione.

<p>Avere una visione di insieme delle reti</p> <p>Conoscere i principali attacchi informati ci</p>	<p>Cos'è una rete di computer; Le diverse topologie di rete;</p> <p>Cos'è la sicurezza; I più comuni tipi di cyber attack e malware;</p>	<p>Saper riconoscere le diverse topologie di rete;</p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di reti in base all'estensione fisica;</p> <p>Saper distinguere i principali tipi di cyber attacchi e di malware.</p>
<p>Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Conoscere gli strumenti per garantire la sicurezza all'interno di una rete aziendale</p>	<p>Commercio elettronico e sicurezza; Firmadigitale; Il marketing; Smart Working; La PEC;</p> <p>Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica;</p>	<p>Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali;</p> <p>Simulare l'acquisto di prodotti sul Web; Individuare servizi digitali per il cittadino;</p> <p>Simulare cifratura e decifrate dei messaggi con crittografia simmetrica e asimmetrica; Simulare l'uso dell'algoritmo a chiave asimmetrica;</p>

<p>Conoscere gli strumenti per la navigazione in Internet</p> <p>Scrivere pagine Web utilizzando il codice del linguaggio HTML</p>	<p>Linguaggio HTML; Tag del linguaggio; Struttura generale di una pagina HTML; Attributi dei tag; Elementi blocco ed elementi in linea; Titoli e sottotitoli, paragrafo, barra orizzontale; Elenchi puntati e numerati; Tabelle; Collegamenti ipertestuali; Cenni sui form.</p>	<p>Creare una semplice pagina HTML; Inserire titoli e sottotitoli; Inserire un paragrafo; Inserire una barra orizzontale; Creare elenchi puntati e numerati; Inserire una tabella;</p> <p>Creare un collegamento; Creare un link ad un indirizzo email o un link telefonico; Utilizzare link assoluti e relativi; Inserire un'immagine in una pagina; Creare semplici form;</p>
<p>Conoscere il codice dell'amministrazione digitale e sulla privacy</p>	<p>Software e licenze; La privacy e il trattamento dei dati(GDPR); Il Codice dell'Amministrazione Digitale.</p>	<p>Identificare i diversi tipi di licenze software; Identificare i punti chiave per il trattamento dei dati; Utilizzare il Sistema Pubblico di Identità Digitale.</p>
<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli</p>	<p>Sistemi ERP; Data Warehouse; Tecniche di Analisi dei Dati; Tecniche di estrazione della conoscenza</p>	<p>Individuare caratteristiche e componenti dei sistemi ERP e ERP esteso; Riconoscere gli strumenti di Data Mining; Saper riconoscere caratteristiche dei Data Warehouse.</p>

Metodologie

Lezione frontale, esercitazioni in laboratorio, lavori in coppia o piccoli gruppi, peer tutoring.

Attività di recupero

Recupero in itinere mediante pause didattiche ed esercitazioni in piccoli gruppi

Strumenti di lavoro

Libri di testo, slide di sintesi predisposte dalla docente, Google Classroom, Smartboard

PROGRAMMA SVOLTO

- Introduzione alle basi di dati
 - Definizione di database
 - Il modello E/R;
 - Modello relazionale per i database;
 - Regole di derivazione dal modello ER al modello logico

- Linguaggio SQL
 - Caratteristiche generali del linguaggio SQL
 - Comandi DDL e DML (CREATE, INSERT, UPDATE)
 - Select e funzioni di aggregazione (SUM, AVG, MAX, MIN, COUNT)

- Introduzione alle reti di computer
 - Classificazione delle reti per estensione;
 - Classificazione delle reti per topologia;

- Il linguaggio HTML: titoli e sottotitoli, immagini, elenchi puntati e numerati, font, colori, sfondo pagina, colore testo, collegamenti, cenni sui form.

- Il linguaggio PHP: cenni su interazione client e server, server e Database.

- Sicurezza delle reti aziendali:
 - Cyber attack e malware; crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica;
 - Firma digitale, PEC e sicurezza nell'e-commerce.

- Diritto e Informatica
 - Software e licenze;
 - La privacy e il trattamento dei dati (GDPR);
 - Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

- Il processo informativo aziendale
 - Il sistema gestionale ERP;
 - Il processo analitico informativo;
 - Analisi dei dati e Data Mining.

Scheda sintetica disciplinare - Classe 5D SIA

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Prof.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
Essere in grado di praticare con perizia sport e attività motorie di diverso grado di complessità e proporzionate al proprio grado di maturazione, ricoprendo vari ruoli compresi quelli relativi all'arbitraggio. Sapere cogliere il ruolo e il contributo della pratica delle attività motorie e dello sport nel miglioramento e nella salvaguardia della salute durante tutta l'esistenza. Sapere comprendere e valutare i fenomeni relativi all'ambito sportivo e a quello delle attività motorie cogliendo l'importanza che rivestono nella società odierna. Essere in grado di applicare sia i principi dell'alimentazione corretta con il mantenimento della salute, sia le regole nutrizionali opportune nella pratica delle attività motorie e sportive.	Conoscere i regolamenti le varie tecniche e le diverse tattiche relativi agli sport preposti in maniera approfondita. Conoscere i miglioramenti psicofisici, conseguibili a tutte le età, derivanti dalla pratica regolare delle attività motorie e sportive. Conoscere gli eventi e i fenomeni più rilevanti legati alla sfera delle attività motorie, dello sport e la loro importanza nella società odierna. Conoscere le regole alimentari per un sano stile di vita e per praticare efficacemente le attività motorie e sportive.	Praticare, collaborando con i compagni varie attività motorie e sportive sia di squadra che individuali in ambienti diversi. Adoperare la capacità motorie in maniera autonoma e pertinente. Utilizzare i vantaggi derivanti dalla pratica delle attività motorie e sportive nella vita quotidiana. Riconoscere i vari fenomeni legati allo sport e la loro importanza nella società odierna. Utilizzare le regole alimentari più idonee per il mantenimento di uno stile di vita sana e attiva per la pratica delle attività motorie e sportive. Svolgere compiti di arbitraggio. Utilizzare varie attrezzature sportive in maniera appropriata e corretta.

Metodologie:

Gli argomenti vengono trattati attraverso lezioni ed esercizi pratici, dimostrati dal docente o da alunni. L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale, quindi analitico ed infine ancora globale. In tutte le attività didattiche si lavora a gruppo classe, a diversi gruppi e dove è necessario individuale. Le metodologie utilizzate sono: video lezione di

gruppo, flipped classroom in cui l'alunno studia prima la lezione, la discussione di gruppo.

Attività di recupero

Il recupero è stato fatto durante l'attività curricolare

Strumenti di lavoro:

Palestra, attrezzi e spazi degli impianti sportivi dell'istituto.

Argomenti trattati dal libro di testo, sistemi didattico informatici della scuola.

Programma svolto

Esercizi di preatletica generale: vari tipi di andature, corsa lenta, skip da fermo in movimento.

Attività atletiche: corsa veloce, corsa di fondo.

Esercizi di mobilitazione, di coordinazione generale e potenziamento generale.

La pallavolo: il regolamento, fondamentali individuali e di squadra, schemi di gioco, partite e arbitraggio.

La pallacanestro: il regolamento, fondamentali individuali e di squadra, tecnica, partite didattiche, arbitraggio.

Il calcio: il regolamento, fondamentali individuali, gioco di gruppo, partite arbitraggio.

Attività da svolgere:

il salto in alto.

Argomenti teorici:

Generalità sull'Educazione Fisica e vari tipi di ginnastica. L'impianto di atletica, di pallavolo, di calcio, di pallacanestro.

Il riscaldamento e il defaticamento.

Gli attrezzi in palestra.

Il corpo umano: lo scheletro, i muscoli, il cuore, la circolazione del sangue, i polmoni, respirazione.

I

L'alimentazione: i glicidi, i protidi, i lipidi, le vitamine, i sali minerali, l'acqua. Il doping.

Traumatologia e pronto soccorso: la contusione, il crampo, lo stiramento, lo strappo muscolare, la tendinite, la distorsione, la lussazione, la frattura.

Doping

Fair-Play; Fair-Play Finanziario

Argomenti da svolgere:

Le olimpiadi antiche e moderne.

Scheda sintetica disciplinare-Classe 5D SIA

Disciplina: Religione

Prof.ssa

Presentazione della classe

- *in relazione al profilo della classe si fa riferimento al Documento del 15 maggio*

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
Imparare ad ascoltare e capire gli altri. Lutero ed il Papa si scontrarono perché entrambi furono rigidi sulle loro posizioni ed incapaci di ascoltare. Tutti abbiamo qualcosa da imparare dagli altri, sviluppando capacità di dialogo con le altre religioni, al fine di sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita. Attivare un senso comune che si basa sull'agire etico, sulla responsabilità e sulla condivisione.	Imparare a diventare una persona attenta agli altri, accorgendosi di chi ha più bisogno di aiuto, creando una relazione costruttiva con gli altri e con il mondo, superando strategie integraliste ed imparare a valutare in modo "sottile" le varie proposte religiose, superandone pregiudizi ed apparenze, caratteristiche che faranno di loro delle persone intelligenti.	La riforma protestante, la riforma cattolica, la controriforma, la Chiesa missionaria, la rivoluzione industriale e la questione sociale, la chiesa accanto ai poveri ed ai giovani. Il Concilio Vaticano II. Il dialogo con la scienza. Le grandi religioni.. Il volontariato.
Considerare il mondo come un dono di Dio fatto all'uomo. Un dono che richiede rispetto, che va protetto iniziando dalle piccole cose. Si approfondiranno i danni causati dall'inquinamento e dallo sfruttamento eccessivo delle risorse, per essere consapevoli di quello che accade ed infondere la sensibilità per il rispetto della natura. Riconoscere eguale dignità al contributo che ogni singolo membro della società può dare a prescindere dalle differenze: la diversità può arricchire tutti.	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo di fronte ad alcune sfide del nostro tempo, delineandone spazi di intervento e possibili soluzioni.	L'inquinamento, precarietà e sfruttamento del lavoro, la pace a rischio, un'economia non rispettosa dell'uomo, la povertà, la globalizzazione, le relazioni umane a rischio, i problemi di una informazione manipolata e strumentalizzata. La Pasqua. La cittadinanza attiva.
La Chiesa lungo i secoli, secondo gli insegnamenti del Vangelo, è stata solidale con l'uomo, cercando di offrire aiuti concreti nelle diverse situazioni di bisogno. La solidarietà migliora il mondo, lo rende una comunità di fratelli.	La Chiesa dei nostri giorni, rinnovata dal Concilio ecumenico Vaticano II, ha ampliato il ruolo della comunione e della responsabilità. E' necessario assumersi le responsabilità e dare un fattivo contributo per migliorare il mondo, la	Dalle guerre al Concilio Vaticano II. Il messaggio del Concilio Vaticano II. La necessità di rinnovare la Chiesa. Dal Concilio ai nostri giorni, l'Enciclica di Papa Francesco: "fratelli tutti".

➤ **Metodologie**

Lezione frontale, cooperative learning, dibattiti in classe,

➤ **Strumenti di lavoro**

Libri di testo, sintesi sugli argomenti fornite dalla docente, smartphone e smartboard.

➤ **Programma svolto**

CONTENUTI DISCIPLINARI (SINO AL IL 15 MAGGIO)

- Excursus storico sugli avvenimenti che hanno portato alla nascita del Nuovo Testamento.
- Dall'insegnamento di Gesù alla nascita e alla diffusione del cristianesimo e delle prime comunità cristiane. Dura Duropos: un esempio di Domus Ecclesiae.
- Il cristianesimo: le nostre radici. religione che ha plasmato la cultura dell'Italia, dell'Europa e di tutto il mondo occidentale.
- il concetto di "persona".
- I valori costitutivi della persona.
- La Palestina al tempo di Gesù. una provincia romana.
- I gruppi sociali e religiosi della Palestina. la religione ebraica: "religio licita".
- Il valore della condivisione.
- Il valore della ragionevolezza e della pace, mi abituo a non creare situazioni di conflitto, a risolvere i contrasti con serenità e ad applicare l'amore nella vita di tutti i giorni.
- Coltivo l'iniziativa, la gioia nel prestare aiuto e nel volontariato come valori di vita nelle relazioni con gli altri.
- Il valore della lealtà e della franchezza.
- Fede e scienza a confronto sull'origine del mondo e della vita.
- Bullismo: cause, conseguenze, prevenzione.
- Cyberbullismo: cause, conseguenze, prevenzione.

- Shoah, storia e significato dell'olocausto degli Ebrei.
- La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.
- Il cristianesimo a Roma.
- Le persecuzioni dei cristiani, i motivi delle persecuzioni.
- La svolta e l'editto di Costantino nel 313.
- La svolta e l'editto di Teodosio nel 380.
- Il problema dell'indifferenza nelle relazioni personali.
- Libertà e coscienza.
- Imparare a concepire le diversità di ogni tipo come occasione di arricchimento reciproco.
- La piaga del razzismo.
- La mafia, visione del "film alla luce del sole"

CONTENUTI DISCIPLINARI (DA SVILUPPARE DOPO IL 15 MAGGIO)

- Lo Scisma d'Oriente: cause e conseguenze.
- La nascita della chiesa ortodossa: differenze e similitudini con la chiesa cattolica.
- La riforma protestante. Differenze e similitudini tra chiesa cattolica e chiesa protestante.
- la nascita della chiesa anglicana.
- l'esigenza di rinnovamento della chiesa per ritrovare gli ideali evangelici.
- la riforma della chiesa con il Concilio di Trento.
- la struttura della chiesa: la parrocchia, la diocesi, la chiesa universale

Libri di testo

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	IL NUOVO TIBERIADE ED: LA SCUOLA VERSIONE MISTE MULTIMEDIALE VOLUME UNICO
ITALIANO	LETTERATURA – istruzione per l’uso Vol. 3/A – 3/B Ed. SEI
STORIA	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA 5 ED. : LA SCUOLA
DIRITTO	DIRITTO - G. Zagrebelski, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, F. Pallante - Le Monnier
EC. POLITICA	UNA BUONA ECONOMIA- FRANCO POMA-PRINCIPATO
EC. AZIENDALE	MASTER VOLUME 5° ANNO + DIARIO ED. 2017 BONI PIETRO - GHIGINI PIETRO - ROBECCHI CLARA SCUOLA & AZIENDA
INFORMATICA	SIAMO informatici Gallo-Sirsi 2° Biennio- 5° anno Minerva Scuola
MATEMATICA	5 MATEMATICA. rosso con TUTOR BERGAMINI - BAROZZI - TRIFONE ZANICHELLI -
INGLESE	SMARTGRAMMAR IANDELLI NORMA - ZIZZO RITA
INGLESE	ELI BUSINESS EXPERT DIGITAL EDITION BENTINI BERTINELLI- O’MALLEY PEARSON LONGMAN
SC. MOTORIE E SPORTIVE	IN MOVIMENTO VOLUME UNICO ED: LA SCUOLA